

PETIZIONE POPOLARE

I sottoscritti presentano la seguente petizione ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto del Comune di Rieti.

Oggetto: Università di Rieti – Se non ora, quando?

Premesso che:

la COOP Centro Italia, proprietaria di gran parte dell'area dell'ex Zuccherificio, ha chiesto al Comune di Rieti una variante urbanistica al fine di triplicare l'area edificabile;

l'iniziativa, pur rilevante in termini di investimenti economici, stravolgerebbe l'attuale assetto urbanistico e commerciale della città se non accompagnata da adeguati interventi che mirino a preservare il Centro storico di Rieti, il quale, pur nell'attuale crisi, continua a svolgere il suo ruolo di aggregazione culturale e commerciale;

la città di Rieti è attualmente divisa in due dall'attuale linea ferroviaria e che il progetto di trasformare quest'ultima in una "metropolitana leggera" con più fermate migliorerà i collegamenti con le zone periferiche ma peggiorerà quelli tra le aree centrali creando, di fatto, due città divise tra loro;

l'Amministrazione Comunale debba perseguire l'interesse di tutta la collettività;

Riteniamo che:

il diritto di un imprenditore (in questo caso la COOP Centro Italia) a perseguire i suoi legittimi interessi debba essere limitato dall'interesse generale;

l'eventuale autorizzazione alla COOP Centro Italia, pur essendo giuridicamente un atto lecito, debba essere accompagnato da una azione compensativa nei confronti della collettività;

l'area dell'ex Zuccherificio debba essere inclusa al Centro Storico attraverso una nuova viabilità che abbatta le barriere oggi esistenti;

l'autorizzazione di un nuovo mega Centro Commerciale necessiti di un contemporaneo allargamento della popolazione residente/domiciliata che solo un Polo Universitario di prestigio può garantire;

Pertanto chiediamo al Sindaco che,

qualora codesta Amministrazione voglia concedere l'autorizzazione alla variante urbanistica chiesta dalla COOP Centro Italia, si intavoli una trattativa affinché la COOP contribuisca a dare a Rieti una viabilità razionale e una Cittadella Universitaria di prestigio che diventi polo di attrazione per i giovani del nostro territorio nazionale.